



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



einaudiceccherelli.edu.it

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022-2023

I.S.I.S. - L.Einaudi - A.Ceccherelli-Piombino
Prot. 0005661 del 15/05/2023
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 10 dell'O.M. 53 del 3/3/2021)

Classe 5 C TUR

Indirizzo Turistico

I.S.I.S. “ L EINAUDI – A. CECCHERELLI “

COORDINATORE

Prof Giuseppe Sofia

DIRIGENTE

Prof. Carlo Maccanti



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

L. EINAUDI – A. CECCHERELLI

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599

Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001

E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT

Cod. fisc.: **81002090496**

Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



einaudiceccherelli.edu.it

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Nome	Cognome
Dirigente Scolastico	Carlo	Maccanti
Francese	Martina	Baldacci
Religione	Enrica	Canaccini
Italiano, Storia	Mariagloria	Creatini
Geografia Turistica	Ovidio	Dell'Omodarme
Diritto e Legislazione Turistica	Cristina	Diziani
Scienze storiche	Veronica	Failla Mulone
Inglese	Antonella	Finucci
Matematica	Marco	Fosco
Tedesco	Anna	Ligioni
Arte e Territorio	Bernardette	Pintacuda
Discipline Turistiche Aziendali	Giuseppe	Sofia

Piombino, 15 maggio 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Carlo Maccanti



INDICE

Il profilo professionale del corso turismo	pag. 4
Quadro orario	pag. 6
Variazione del Consiglio di Classe nel triennio	pag. 7
Prospetto dati della classe/Profilo della classe	pag. 8
Obiettivi	pag. 9
Tabella dei criteri di valutazione	pag. 10
Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”	pag. 13
PCTO e Attività orientamento in uscita	pag. 15
Schede informative disciplinari:	
- Geografia del Turismo	pag. 16
- Scienze Motorie	pag. 19
- Diritto e Legislazione Turistica	pag. 22
- Discipline Turistiche Aziendali	pag. 24
- Lingua Inglese	pag. 26
- Lingua e letteratura italiana	pag. 29
- Storia	pag. 33
- Religione Cattolica	pag. 36
- Arte e Territorio	pag. 39
- Matematica	pag. 43
- Lingua Francese	pag. 45
- Lingua Tedesca	pag. 49
Simulazione Prima Prova	pag. 51
Griglie di valutazione Prima Prova	pag. 60
Simulazione Seconda Prova	pag. 64
Griglie di valutazione Seconda Prova	pag. 65
Simulazione Colloquio	pag. 66
Griglia di valutazione Colloquio	pag. 66



Percorso formativo

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contest internazionale.

Il Diplomato è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimoniopaesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Turismo consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Riconoscere e interpretare
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contestoturistico;
 - i macrofenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e



- contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrati specifici per le aziende del settore Turistico.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Chi esce dall'**Istituto Tecnico Economico** avrà una solida preparazione sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, con attenzione all'organizzazione e al sistema informativo dell'azienda, alla gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, ai processi di internazionalizzazione e imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea.

Una prospettiva ulteriore per l'orientamento in uscita è offerta dalla possibilità di proseguire nei corsi attivati dagli Istituti Tecnici Superiori (nel 2019, la Regione Toscana ne ha avviati 16 tra le 7 fondazioni presenti). L'aggregazione del nostro Istituto alla **Fondazione TAB (Istituto Tecnico Superiore Turismo Arte e Beni culturali)** costituisce un passo avanti nell'offerta formativa del territorio.



IT Indirizzo: TURISMO

Tabella oraria:

	Disciplina	Ore a settimana			
		Prima Classe	Seconda Classe	Terza Classe	Quarta Classe
Area comune					
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3
	Storia	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3
	Diritto ed economia	2	2		
	Scienze della Terra e Biologia	2	2		
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
	Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1
Tot. Area comune		20	20	15	15
Indirizzo "Turismo"		<i>Prima Classe</i>	<i>Seconda Classe</i>	<i>Terza Classe</i>	<i>Quarta Classe</i>
	Fisica	2			
	Chimica		2		
	Geografia	3	3		
	Informatica	2	2		
	Seconda lingua comunitaria	3	3		
	Economia Aziendale	2	2		
	Seconda lingua comunitaria			3	3
	Terza lingua straniera			3	3
	Discipline turistico -aziendali			4	4
	Geografia turistica			2	2
	Diritto e legislazione turistica			3	3
	Arte e territorio			2	2
Totale Indirizzo		12	12	17	17
Totale generale monte ore settimanale:		32	32	32	32



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



einaudiceccherelli.edu.it



VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

Come mostra la seguente tabella nel corso del triennio ci sono stati cambi di insegnante in alcune discipline.

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Francese	Francesca Filippi	Maria Grazia Braschi	Martina Baldacci
Religione	Enrica Canaccini	Enrica Canaccini	Enrica Canaccini
Italiano, Storia	Danila Siniscalchi	Mariagloria Creatini	Mariagloria Creatini
Geografia Turistica	Ovidio Dell'Omodarme	Ovidio Dell'Omodarme	Ovidio Dell'Omodarme
Diritto e Legislazione Turistica	Cristina Dimiziani ⁸	Cristina Dimiziani	Cristina Dimiziani
Scienze Motorie	Veronica Failla Mulone	Veronica Failla Mulone	Veronica Failla Mulone
Inglese	Antonella Finucci	Antonella Finucci	Antonella Finucci
Matematica	Marco Fosco	Marco Fosco	Marco Fosco
Tedesco	Anna Ligioni	Anna Ligioni	Anna Ligioni
Arte e Territorio	Lara Androvandi	Bernardette Pintacuda	Bernardette Pintacuda
Discipline Turistiche Aziendali	Giuseppe Sofia	Giuseppe Sofia	Giuseppe Sofia



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



einaudiceccherelli.edu.it

PROFILO DELLA CLASSE

La composizione attuale della classe 5c tur è di 19 alunni, 12 maschi e 7 femmine.

Fra gli allievi vi è una proveniente da altro indirizzo, arrivata nel corso della quarta classe ed una ripetente, anche essa arrivata nel quarto anno. La presente sezione tiene conto dell'eccezionalità che ha caratterizzato il secondo biennio dovuta al perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid 19 a causa della quale il regolare corso delle lezioni ha seguito le modalità della didattica a distanza. Durante il secondo anno di pandemia nella classe è stata adottata la modalità di "didattica mista" che prevedeva una turnazione di un gruppo di studenti che si alternano settimanalmente nel seguire le lezioni online. Nel complesso sono state svolte lezioni frontali integrate con lezioni e partecipazione degli studenti in Dad avvalendosi del supporto della Lim al fine di garantire la prosecuzione della didattica ogni giorno. Dal punto di vista della partecipazione alle lezioni, emerge una certa eterogeneità: durante l'A.S. non tutta la classe si è dimostrata partecipativa e fin dall'inizio ha mostrato un interesse non costante verso gli argomenti affrontati nelle singole discipline. Con il passare dei mesi il profilo generale della classe si è ulteriormente differenziato. Alcuni studenti hanno dimostrato continuità di interesse e di impegno verso le singole materie supportandole anche con un regolare impegno extrascolastico; altri hanno accompagnato la presenza in classe ad una scarsa partecipazione alle lezioni frontali e al dialogo educativo nonché ad uno scarso se non nullo impegno extrascolastico. Inoltre, alcuni studenti si sono caratterizzati per avere accumulato un numero considerevole di assenze che ha finito per influire sul loro rendimento.

Attualmente, ci sono da rilevare alcuni casi critici all'interno della classe per i quali non è ancora stata raggiunta la sufficienza piena in tutte le materie; si distinguono invece in modo "eccellente" alcuni studenti che presentano giudizi ottimi in tutte le discipline e voti elevati nelle varie prove effettuate sia scritte che orali, il cui percorso scolastico si è caratterizzato per impegno, volontà e partecipazione continuativa.

Nel complesso, gli alunni hanno sempre mostrato un atteggiamento rispettoso nei confronti dei docenti, pertanto non emergono nel quadro complessivo della classe, problemi disciplinari.

Bisogna comunque considerare, che pur tonando alla normalità delle lezioni in presenza, l'attuale situazione della classe risente del periodo di cui si è parlato che ha coinciso con l'inizio del triennio finale del corso di studi.



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità

Gli obiettivi trasversali che il Consiglio di Classe ha proposto e conseguito consistono: nella responsabilizzazione dell'allievo per abituarlo al rispetto dell'ambiente in cui opera; nello sviluppare le capacità individuali di comprensione sia delle problematiche sociali, sia dei contenuti disciplinari; nella acquisizione di competenze linguistiche appropriate; nell'apprendimento degli specifici contenuti disciplinari al fine della formazione di un professionista completo che possa proporsi sul mercato del lavoro in modo competitivo.

Gli argomenti sono stati affrontati considerando i seguenti nodi tematici:

Europa; Territorio/Paesaggio; Prodotto turistico; Crisi, Patrimonio, Sostenibilità: ambiente profitto , persone; Globalizzazione/Interdipendenza; La Piazza

METODI E STRUMENTI UTILIZZATI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La presente sezione tiene conto dell'eccezionalità che ha caratterizzato gli anni scolastici precedenti, dovuta al perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19, a causa della quale il corso delle lezioni ha seguito le modalità della Didattica Digitale Mista per alcuni periodi dell'anno. Durante la didattica mista gli alunni a distanza sono stati coinvolti, anche con brainstorming, attività di classe rovesciata, visione di materiale multimediale. Sono stati svolti: lezioni frontali e partecipate, lavori di gruppo, ricerche, studio dei casi e discussioni attraverso l'utilizzo del libro di testo, riviste specializzate, uso della LIM, laboratori, stage e visite guidate. La situazione dell'anno scolastico 2022/23, pur essendo tornata ad uno svolgimento normale delle lezioni ha comunque risentito di ciò che è accaduto nel biennio precedente, non si può nascondere che, almeno in parte, la preparazione e l'atteggiamento finale della classe non può essere paragonato a quello di una classe che abbia svolto tutto il triennio in presenza.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state effettuate prove di ingresso strutturate e non strutturate. Nel corso dell'anno sono state effettuate prove scritte di tipo strutturato, semi strutturato e non strutturato, prove orali e prove scritte pluridisciplinari. Sono state effettuate una simulazione della prova scritta di italiano e una simulazione della seconda prova di discipline turistiche aziendali. Sono state svolte inoltre le PROVE INVALSI di italiano, inglese e matematica, ma il loro esito quest'anno non ha influito sulla valutazione complessiva. Nella valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre alle conoscenze, competenze e capacità acquisite, anche della partecipazione, frequenza e progressione nell'apprendimento. In relazione alle conoscenze, competenze e capacità dimostrate nelle prove di verifica, è stata seguita la seguente tabella



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



einaudiceccherelli.edu.it

Valutazione (Criteri e strumenti adottati)

Tabella 1: Scala di misurazione (con riferimento a un obiettivo)

PERFORMAN CE	OBIETTI VO	RISULTAT O
Non ha prodotto alcun lavoro	Non raggiunto	Non valutabile
Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto ma impreciso nella forma e nel contenuto	Parzialmente raggiunto	Mediocre
Lavoro parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente
Lavoro corretto ma con qualche imprecisione	Raggiunto	Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	Buono
Lavoro approfondito, completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto	Ottimo
Lavoro eccellente, completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto	Eccellente

Tabella 2: Corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

GIUDIZIO	VOTO E LIVELLO DI CONOSCENZA E DI ABILITA'
Voto 1/2	
Voto 3	
Voto 4	
Voto 5	
Voto 6	
Voto 7	
Voto 8	
Voto 9	
Voto 10	



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

L. EINAUDI – A. CECCHERELLI

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599

Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001

E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT

Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



einaudiceccherelli.edu.it

Griglia di valutazione delle competenze trasversali in modalità DAD

Descrittori	Scarso 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità e puntualità					
Partecipazione, interesse, propositività					
Diligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati (rispetta i tempi, svolge le attività)					
Capacità di relazione a distanza (rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con i docenti)					
Il voto finale si ottiene dalla somma dei punteggi attribuiti ai quattro descrittori (max. 20 punti), dividendo poi per 2.			Totale: / 20 Voto: /10		



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

L. EINAUDI – A. CECCHERELLI

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599

Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001

E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT

Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



ATTIVITA' E PROGETTI ATTINENTI " INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'ED.CIVICA "

CLASSE 5 CTUR A.S. 2022-2023

La classe **TERZA** ha svolto:

1.PROGETTO ED. ALLA LEGALITA', ossia il rispetto e la pratica delle leggi come compito e dovere di ogni cittadino. Cultura della Legalità e responsabilità. Le mafie e le ecomafie. Le figure di Falcone e Borsellino. La scelta coraggiosa di Peppino impastato. Il ruolo dell'associazionismo e del Volontariato (incontri con Ass. LIBERA-ARCI e i campi lavoro nelle terre confiscate alla mafia).

Il Commercio Equo e Solidale-CTM-Botteghe del Mondo: la filiera corta caratterizzata solo da tre passaggi produttivi tra il produttore (contadino-artigiano), l'AltroMercato e le Botteghe del Mondo.

2.PROGETTO ESSERE CITTADINI ATTIVI E SOLIDALI che apre lo studente consapevole a svolgere attività di solidarietà e di volontariato:

a.servizio nei doposcuola cittadini (alcuni studenti).

La classe **QUARTA** ha svolto:

1.PROGETTO ED. ALLA LEGALITA', ossia principio di legalità e pena di morte. Storia della pena di morte (C. Beccaria-1786 Granducato di Toscana-legge 589 del 1994).

Art. 27 della Costituzione. Amnesty International. ONU nel 2007. Il sovraffollamento carcerario. Il fenomeno del suicidio. Incontro con avvocato penalista, direttore del carcere ed educatrice.

2.Partecipazione al PROGETTO MEETING SUI DIRITTI UMANI "Questo genere di disuguaglianze" sull'SDG5 in diretta streaming da Firenze, organizzato dalla Regione Toscana e Oxfam Italia.

3.PROGETTO ESSERE CITTADINI ATTIVI E SOLIDALI che apre lo studente consapevole a svolgere attività di solidarietà e di volontariato:

a. progetto sensibilizzazione alla donazione del sangue.

La classe **QUINTA** ha svolto:

1.Partecipazione al PROGETTO MEETING SUI DIRITTI UMANI "La guerra e le guerre-art. 11" L'Italia ripudia la guerra. Viaggio nei drammi delle guerre per costruire una cultura di Pace" in diretta streaming da Firenze, organizzato dalla Regione Toscana e Oxfam Italia.

2.Partecipazione incontro "PER UNA COSTITUZIONE DELLA TERRA" con l'autore **prof. Luigi Ferrajoli** a Venturina.

3.IL RISPETTO E LA SALVAGUARDIA DELLA VITA:



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

L. EINAUDI – A. CECCHERELLI

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599

Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001

E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT

Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



einaudiceccherelli.edu.it

il razzismo-il pregiudizio-le discriminazioni-la tutela dell'ambiente-lo sviluppo sostenibile-l'aborto-l'eutanasia-l'affettività e la sessualità-la legittima difesa.

4. PROGETTO ESSERE CITTADINI ATTIVI E SOLIDALI che apre lo studente consapevole a svolgere attività di volontariato:

a) progetto sensibilizzazione alla donazione del sangue e degli organi (incontri con Ass. AVIS-FRATRES-AIDO).

5. Partecipazione incontro **“La Famiglia Cervi: storia di una famiglia sterminata dai nazifascisti il 28 dicembre 1943” con Adelmo Cervi**, presso la sala Ciasa.

6. Partecipazione al **MEETING SUL GIORNO DELLA MEMORIA “La memoria contro l'indifferenza”** organizzato dalla Regione Toscana e dal Museo della Deportazione di Prato, in diretta streaming, con l'intervento dei testimoni della persecuzione antiebraica e della Shoah.

7. Partecipazione **GIORNATA DELLA MEMORIA E DEL RICORDO: “IL PREZZO UMANO DELLE GUERRE”** con la prof.ssa Franca Grassi al Centro Giovani.

8. Partecipazione incontro con **ANDREA FRANZOSO: “ERO UN BULLO”**, al Centro Giovani.

9. Partecipazione visione del film d'animazione **“PERSEPOLIS”** al Teatro Metropolitan sulla parità di genere.

Attività PCTO e orientamento in uscita

Durante l'ultimo anno scolastico la classe ha svolto attività di PCTO e di orientamento in uscita. Per quanto riguarda il PCTO sono stati effettuati dei tour durante i quali gli allievi hanno a turno assunto il ruolo di guida turistica, nel dettaglio sono stati effettuati: un Tour di Piombino per gli allievi delle Scuole Medie di Piombino, un Tour di Piombino per gli allievi delle Scuole elbane e un Tour di Portoferraio.

Per l'orientamento in uscita gli allievi hanno seguito varie presentazioni in modalità on line sia con atenei universitari che con ITS, in particolare hanno seguito in presenza una presentazione della UniPisa tenutasi a Piombino, incontri con il Centro per l'Impiego, incontri con realtà imprenditoriali locali come il presidente di Agroittica e il titolare dei negozi Bucciantini.



SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

A.S. 2022/2023

MATERIA	GEOGRAFIA DEL TURISMO
CLASSE	5C TURISMO
DOCENTE	DELL'OMODARME OVIDIO
MONTE ORARIO SETTIMANALE	2 ore
LIBRI DI TESTO	BIANCHI-KOHLER, <i>Scopri il mondo</i>, De Agostini, 2022

N° E TITOLO MODULO O UNITA' DIDATTICA	ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI
<u>Globalizzazione e turismo</u>	<ul style="list-style-type: none"> - I fattori della globalizzazione - La globalizzazione economica - La globalizzazione del turismo 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e saper utilizzare correttamente termini e concetti della disciplina
<u>Turismo e sviluppo sostenibile</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di sviluppo sostenibile - Turismo e sostenibilità - Il turismo responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e saper utilizzare correttamente i principali indicatori statistici dell'economia turistica
<u>Gli spazi turistici del Nord America</u>	<p>Gli U.S.A</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ambiente fisico - Popolazione e rete urbana - Il movimento turistico - Il turismo naturalistico - Il turismo nelle principali città - Il turismo balneare 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e saper presentare le caratteristiche del turismo nei singoli spazi geografici trattati
	<p>Il Messico</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ambiente fisico - La popolazione e la rete urbana 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper correlare l'offerta turistica dei singoli spazi geografici alle



	<p><u>Gli spazi turistici dell'America Latina</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il movimento turistico - Il turismo balneare - Il turismo culturale <p>Il Brasile</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ambiente fisico - La popolazione e la rete urbana - Il movimento turistico - Il turismo culturale - Il turismo naturalistico - Il turismo balneare 	<p>rispettive caratteristiche ambientali e storico culturali.</p> <p>- Saper contestualizzare il settore turistico all'interno dei rispettivi ambiti geoeconomici</p>
	<p><u>Gli spazi turistici dell'area Asia-Pacifico</u></p>	<p>L'Australia</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ambiente fisico - La popolazione e la rete urbana - Il movimento turistico - Il turismo naturalistico - Il turismo balneare - Il turismo culturale <p>Il Giappone</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ambiente fisico - La popolazione e la rete urbana - Il movimento turistico - Il turismo culturale 	<p>- Saper operare raffronti tra spazi turistici dello stesso continente o di continenti diversi</p>

Per il programma analitico dei contenuti si veda l'allegato.

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

L'attività didattica è stata condotta prevalentemente secondo la metodologia della lezione interattiva e della discussione guidata.

Nello svolgimento dei moduli n. 1 e n. 2 si è fatto ricorso anche alla elaborazione di mappe concettuali, mentre i moduli dal n. 3 al n. 5 sono stati trattati con un ampio utilizzo di immagini e video selezionati dal docente.

STRUMENTI DIDATTICI

I contenuti del libro di testo sono stati arricchiti ed integrati mediante l'utilizzo, di volta in volta, di



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



materiali statistici, cartografici, fotografici e video proiettati sulla LIM.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state effettuate varie verifiche di tipo formativo tramite monitoraggi orali. Le verifiche sommative sono state somministrate sia in forma di prova scritta semistrutturata che in forma orale. La valutazione di tutte le verifiche è avvenuta mediante l'utilizzo della griglia adottata dall'Istituto e contenuta nel PTOF in vigore.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

L'assenza del sottoscritto dal servizio, per motivi di salute, dalla fine di ottobre agli inizi di febbraio, ha comprensibilmente condizionato lo svolgimento del programma. Tale frattura della continuità didattica, accentuata da una diversa impostazione metodologica del docente supplente, ha reso necessaria una fase di recupero/riallineamento dei nuclei tematici trattati durante la mia assenza e, di conseguenza, un certo ridimensionamento dei contenuti previsti dalla programmazione iniziale.

La classe nel suo complesso ha tuttavia mostrato un atteggiamento collaborativo, manifestando in linea generale un discreto interesse per la disciplina e partecipando in modo costruttivo all'attività didattica.

Parte degli alunni ha evidenziato anche un impegno costante e organizzato rispetto alle attività proposte, in qualche caso raggiungendo standard di rendimento elevati o molto elevati.

Per un ristretto numero di alunni la partecipazione e l'impegno sono risultati invece più superficiali e frammentari ed i livelli di apprendimento solo sufficienti o poco più che sufficienti.

Rispetto agli obiettivi prefissati, i risultati conseguiti al termine dell'anno scolastico possono considerarsi nel complesso discreti.

Il docente

Prof. Ovidio Dell'Omodarme



SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

A.S. 2022/2023

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
CLASSE	5ª C TUR
DOCENTE	Veronica Failla Mulone
MONTE ORARIO SETTIMANALE	2 ORE
LIBRI DI TESTO	Più movimento” di G.Fiorini, S.Bocchi, S Coretti, E. Chiesa Marietti scuola

OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI/MODULI	TEMPI
<p>Sviluppo delle capacità motorie e delle capacità di base atte a mantenere e migliorare lo stato di salute. In termini di conoscenze e competenze:</p> <hr/> <p>a) Conoscere le caratteristiche e le fasi per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative, il valore del riscaldamento neuromuscolare.</p> <hr/>	<p>Attività generale di mobilizzazione articolare, di potenziamento delle capacità condizionali e coordinative:</p> <p>esercizi : addominali, dorsali, stretching, pilates Yoga e ginnastica posturale. Conoscere i muscoli che vengono attivati negli esercizi. Saper abbinare la giusta respirazione durante l'esecuzione degli esercizi.</p>	<p>I/II quadrimestre</p>



<p>b) Conoscere e saper applicare il regolamento ed eseguire con le tecniche appropriate i gesti motori delle discipline sportive individuali; saper eseguire i fondamentali individuali nelle situazioni di gioco.</p>	<p>Proposte di lavoro a corpo libero individuali e a coppie, in circuiti, con l'utilizzo di piccoli attrezzi.</p> <p>Giochi sportivi: didattica dei fondamentali individuali e di squadra del gioco della pallavolo, pallacanestro, del calcio e del badminton.</p>	<p>I/II quadrimestre</p>
<p>d) Acquisizione di contenuti teorici delle tematiche affrontate utilizzando un linguaggio adeguato</p>	<p>Teoria: ripasso generale apparato locomotore, apparato cardiocircolatorio e respiratorio, educazione posturale, funzionale, salute, benessere e prevenzione e la disabilità.</p>	<p>I/II quadrimestre</p>
<p>e) Educazione Civica:</p>	<p>Conoscenza dell'importanza del volontariato, pratiche di pronto soccorso, sport ed inclusione.</p>	<p>II quadrimestre</p>

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

La disciplina è stata affrontata partendo da esercizi semplici che via via sono stati proposti in forma più complessa e articolata, partendo da lezioni di tipo frontale con partecipazione attiva degli alunni, sino a proporre situazioni implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni in modo da favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione tecnica del movimento. Si è tenuto conto delle capacità personali, cercando di adattare l'esercitazione, scoprendo le attitudini di ogni alunno soprattutto nella scelta dei ruoli nei giochi di squadra. Questa modalità di lavoro ha favorito l'apprendimento di gesti tecnici in modo da valorizzare al meglio le abilità di ognuno, potendo così affrontare, con buona competenza, situazioni di gioco in un contesto tecnico-tattico buono. Si è preferito richiedere e premiare l'impegno profuso nella fase di acquisizione delle conoscenze e della partecipazione di ognuno, più che pretendere i risultati tecnici finali. In questo modo, si è cercato di promuovere in tutti gli



studenti, l'abitudine al movimento e alla pratica di un'attività sportiva, sottolineandone i benefici, e creando loro un bagaglio psicomotorio da poter utilizzare anche nella vita quotidiana futura.

STRUMENTI DIDATTICI

Per la parte pratica abbiamo usato piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra: panche, corde, spalliere, scalette, palle mediche, ecc.
L.I.M. e computer per la parte teorica.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre a verificare le soggettive capacità psicofisiche degli alunni con esercizi mirati ed oggettivi proposti in forma diretta, sono state fatte domande specifiche durante l'intero anno scolastico. E' stata data molta importanza alla partecipazione dimostrata dagli alunni, alla disponibilità e all'impegno mostrati durante l'anno, alla capacità di adattarsi a tutte le situazioni e allo spirito di squadra.

In modo particolare ho tenuto conto dei miglioramenti conseguiti rispetto al livello iniziale, soprattutto nell'ambito dei giochi di squadra. Per la parte teorica, gli alunni sono stati invitati ad esporre i contenuti degli argomenti studiati associandoli, quando possibile, agli esercizi svolti in pratica nella prima parte dell'anno. Inoltre, è stato proposto loro di fare più simulazioni del colloquio, in modo da abituarli ad utilizzare con padronanza un linguaggio specifico e scientifico ed essere in grado di stabilire collegamenti tra le varie discipline con competenza.

BREVE RELAZIONE SULL' ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

La classe nel complesso è formata da alunni dotati di ottime capacità motorie, hanno sempre partecipato e dimostrato interesse per le attività svolte. Piacevole l'entusiasmo e l'agonismo che viene fuori nei giochi di squadra. La classe nel complesso ha raggiunto ottimi risultati.

TESTO ADOTTATO: "Più movimento" di G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa - Marietti Scuola



SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

A.S. 2022/2023

MATERIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
CLASSE	5C TUR
DOCENTE	CRISTINA DIMIZIANI
MONTE ORARIO SETTIMANALE	TRE
LIBRI DI TESTO	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA, di BOBBIO, DE LOGU, GLIOZZI

N° E TITOLO MODULO O UNITA' DIDATTICA	ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI
1 L'UNIONE EUROPEA	Caratteri generali Le tappe dell'integrazione europea La Costituzione dell'unione europea L'organizzazione dell'Unione europea Le leggi europee: i regolamenti e le direttive Le competenze Le politiche europee Il bilancio dell 'Unione Europea L'unione Europea e il turismo Il turismo oltre l'Unione europea: l'Organizzazione mondiale del turismo	Comprendere le finalità della U.E Conoscere le istituzioni della U.E. Valutare le opportunità e i limiti correlate al funzionamento delle organizzazioni internazionali in particolare dell' U.E, riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzare l'immagine e incisività a livello internazionale
2 LE FORME DI STATO	Lo Stato assoluto Lo Stato liberale Lo Stato socialista Lo Stato totalitario Lo Stato democratico Lo Stato sociale	Conoscere i vari significati del termine Stato Conoscere i principali passaggi storici attraverso i quali si è formato lo Stato di diritto
3 LE FORME DI GOVERNO	La monarchie Monarchia assoluta Monarchia costituzionale Monarchia Parlamentare	Comprendere ,e conseguenze delle diverse scelte di organizzazione territoriale e politica dello



		La repubblica Repubblica parlamentare Repubblica semipresidenziale Repubblica presidenziale	Stato Conoscere la distinzione dei diversi poteri dello Stato e sapere a quali organi sono attribuiti
4	LO STATO ITALIANO: GLI ORGANI COSTITUZIONALI	Lo Stato italiano La forma di governo Il Parlamento Il governo Il Presidente della Repubblica	Saper evidenziare le principali differenze tra Parlamento e Governo Saper evidenziare le funzioni peculiari di ciascun organo dello stato
5	LA TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI IN ITALIA	IL codice dei beni culturali e del paesaggio La tutela e la valorizzazione dei beni culturali IL legame tra turismo e tutela dei beni culturali	Comprendere i compiti e le funzioni degli enti locali nei rapporti con le imprese turistiche. Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte lezioni prevalentemente frontali. I vari argomenti sono stati illustrati sotto l'aspetto disciplinare e sotto l'aspetto pratico professionale. L'attività di recupero e di sostegno si è svolta in itinere

STRUMENTI DIDATTICI

Costante utilizzo del libro di testo supportato da slide di approfondimento. Sono stati creati percorsi didattici (*schemi, mappe concettuali, schede di lavoro,*), per comprendere ed approfondire i collegamenti fra i diversi contenuti della disciplina.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni orali

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

La classe nella quale ho assunto in questo ultimo anno l'insegnamento del diritto si compone di 21 alunni che possono dividersi in tre fasce. Una fascia di livello alto, più ridotta, ha dimostrato impegno e senso di responsabilità che hanno consentito di raggiungere una buona preparazione, permettendo così di collegare in maniera sicura le conoscenze acquisite. Altri alunni invece, che fanno parte della fascia più consistente, hanno raggiunto un livello più che sufficiente di preparazione. La terza fascia è composta da coloro che hanno raggiunto livelli di profitto solo sufficienti a causa di un impegno non sempre costante.



Per il programma analitico vedere l'allegato

La docente
Cristina Dimiziani

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

A.S. 2021/2022

MATERIA	Disciple Turistiche Aziendali
CLASSE	5 C TUR
DOCENTE	Giuseppe Sofia
MONTE ORARIO SETTIMANALE	4
LIBRI DI TESTO	Scelta turismo Vol. 3

N° E TITOLO MODULO O UNITA' DIDATTICA	ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI
1 Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche	Sono stati ripassati i seguenti argomenti: -Definizione di costo e ricavo. -Classificazione dei costi. -Definizione e calcolo dei costi con il metodo Direct Costing. -Definizione e calcolo dei costi con il metodo Full Costing. -Definizione e calcolo del Break Even Point -Definizione e calcolo dei costi con il metodo Break Even Point.	-Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati indici -Conoscere e saper utilizzare le principali tecniche di calcolo dei costi: Direct Costing, Full Costing, A.B.C. -Conoscere l'importanza e saper calcolare il Break Even Point.
2 Tour Operator	- Attività dei TO. -Ideaione del pacchetto turistico. -Il prezzo del pacchetto turistico. -Marketing e vendita del pacchetto turistico. -Il business travel.	-Conoscere la differenza fra prodotto a catalogo e prodotto a domanda. -Saper elaborare un Pacchetto turistico. -Conoscere ed utilizzare le tecniche di



			pricing.
3	Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche	-Definizione di pianificazione, programmazione e controllo. -Definizione di Vision, Mission e Valori aziendali. -Analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno, il modello delle 5 forze di Porter. -Definizione di e utilizzo delle strategie aziendali	-saper individuare e definire la vision e la mission aziendale. -saper elaborare un business plan.
4	Marketing territoriale	-Definizione del marketing territoriale. -Analisi SWOT del territorio. -definizione di Destinazione turistica.	-Conoscere il marketing territoriale. -Saper utilizzare strategie di marketing territoriale. -Conoscere e saper utilizzare gli strumenti tecnologici e le tecniche di comunicazione in relazione alla promozione turistica del territorio.

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Lezione frontale e partecipata, lettura e analisi di brani e immagini, problem solving, problem posing.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo cartaceo, LIM: presentazioni Power point, filmati, programmi di calcolo,

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate prove scritte e orali oltre a continue sessioni di domande a pioggia e proposte di discussione sugli argomenti dei diversi moduli.

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

La classe ha potuto usufruire della continuità didattica per la materia nel percorso triennale di studi, cosa che ha agevolato il dialogo didattico e svolgimento degli argomenti. Per quel che riguarda l'ultimo anno di corso c'è da lamentare un eccesso di attività extracurricolari che ha comportato una perdita consistente del monte orario, in particolare all'inizio del secondo quadrimestre, cosa che ha costretto ad un'accelerazione nello svolgimento di alcuni argomenti con conseguente poca possibilità di approfondire gli stessi.

L'impegno degli allievi non è stato sempre costante, lo studio, salvo le dovute eccezioni è troppo spesso stato mirato alla verifica e non all'approfondimento delle capacità e delle conoscenze, ciò comporta una scarsa sedimentazione dei saperi e una difficoltà ad affrontare quelli successivi.



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



einaudiceccherelli.edu.it

Per il programma analitico vedere allegato.

La docente

Giuseppe Sofia



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: 81002090496 Cod. meccanogr.: LIIS004009



einaudiceccherelli.edu.it

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

A.S. 2022/2023

MATERIA	LINGUA INGLESE
CLASSE	5CTUR
DOCENTE	ANTONELLA FINUCCI
MONTE ORARIO SETTIMANALE	3 ORE
LIBRI DI TESTO	BEYOND BORDERS PLUS DEASCUOLA

N° E TITOLO MODULO O UNITA' DIDATTICA	ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI
1 DESTINATION ITALY	<p>How to plan itineraries A brief history of Italian tourism. Italian art cities: Rome. A brief history of the Eternal city. A city to explore: main monuments and squares. Florence: a celebration of the Renaissance. Highlights of Florence. Describing art: a guide in the Accademia Gallery in Florence speaking about Michelangelo's David. UNESCO Heritage Sites</p>	<p>Conoscere le principali fasi e caratteristiche dello sviluppo del turismo in Italia. Conoscere le caratteristiche di due delle maggiori città d'arte italiane: Roma e Firenze. Leggere e comprendere informazioni e documenti relativi a paesaggi naturali di varia natura, a città storiche, a itinerari turistici. Descrivere regioni e città e destinazioni turistiche in genere. Progettare l'itinerario di un tour guidato; preparare opuscoli e depliant; scrivere una lettera circolare o un articolo destinato al web che promuova una destinazione turistica.</p>
2 TOURISM, SUSTAINABILITY AND GLOBALISATION	<p>The pros and cons of tourism. Sustainable tourism. Responsible tourism The 2030 Agenda. Sustainable forms of accommodation: agritourism, albergo diffuso, glamping. Globalisation and tourism. The positive and negative effects of globalisation on the tourism industry.</p>	<p>Comprendere il significato di turismo responsabile e turismo sostenibile. Capire i vantaggi e gli svantaggi del turismo. Confrontare forme diverse di alloggi alternativi agli hotel. Riflettere sul concetto di</p>



			globalizzazione e sui suoi effetti sul turismo. Scrivere prenotazioni e conferme di prenotazioni.
3	INSIDE MUSEUMS AND GALLERIES	A tour of the Vatican Museums , from the courtyard to the Sistine Chapel: The pine cone courtyard, the Sphere within Sphere by Arnaldo Pomodoro, the statue of Apollo, the Laocoon, the River Arno. The Hall of Muses and the Torso, the Gallery of the Maps, Raphael's Rooms and the fresco The School of Athens. The Sistine Chapel: The Creation of Adam and The Last Judgement by Michelangelo The National Gallery: how it was born. Turner's Rain, Steam and Speed. J.M. Turner's biographical notes.	Conoscere il lessico utile per descrivere un dipinto o un gruppo scultoreo. Saper descrivere le opere dei Musei Vaticani. Saper guidare all'interno di un museo o galleria d'arte e saper descrivere un dipinto e/o un gruppo scultoreo nelle sue caratteristiche essenziali e nei particolari. Saper fornire note biografiche di un artista (J.M. Turner).
4	DESTINATION THE USA AND AUSTRALIA	The USA: an introduction Reasons for visiting. The Big Apple: iconic landmarks; the waterside; art galleries; time out. National parks. Washington D.C. Las Vegas. AUSTRALIA: The Outback. The Aborigines. The Great Barrier Reef. Sidney.	Le caratteristiche degli USA. Descrivere le principali attrazioni turistiche degli USA. Descrivere le caratteristiche di alcuni tra i principali parchi nazionali americani. Descrivere le principali attrazioni di New York, di Washington DC e di Las Vegas. Descrivere le principali attrazioni di Sidney. L'Outback, gli Aborigeni: storia e integrazione. La Grande Barriera Corallina: caratteristiche e problematiche. Progettare itinerari e scrivere depliant e articoli destinati al web
5	CRISIS: TOURISM AND WORLD EVENTS	Natural and man-made disasters. DESTCON: Destination Condition Scale. Terrorism. Effects on tourism. Focus on culture: 9/11 Crisis Management: the 4 Rs	Comprendere e parlare dell'impatto sul turismo dei disastri naturali e causati dall'uomo. Comprendere e descrivere gli effetti del terrorismo



			sull'industria del turismo; la scala DESTCO e le 4 R per una corretta gestione delle crisi.
--	--	--	---

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Approccio di tipo comunicativo incentrato sullo studente, cooperative learning, flipped classroom, lavoro individuale, a coppie e di gruppo, strumenti multimediali e interattivi, lezione frontale, riflessione sugli usi e sugli elementi strutturali della lingua, anche nel confronto con la lingua madre. Didattica digitale integrata con utilizzo delle applicazioni di Google Suite, in particolare Classroom.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo cartaceo e ebook, contenuti digitali integrativi, siti web, canale YouTube, LIM, laboratorio linguistico, Classroom.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli indicati nel PTOF di istituto.

Le verifiche si sono articolate in test strutturati, semi-strutturati, non strutturati: a scelta multipla e domande aperte, produzione di itinerari, questionari orali e scritti, produzione di lettere, articoli, saggi, recensioni, report, role-play.

Presentazioni orali, creazione di prodotti turistici e ricerche.

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

La classe è composta, come spesso accade, da un gruppetto di studenti responsabili e generalmente molto motivati allo studio e all'approfondimento della disciplina, che si sono distinti nell'arco del triennio per costanza, impegno nello studio, responsabilità e desiderio di progredire. Questi studenti hanno inoltre sempre accolto con entusiasmo ed interesse le attività e i progetti loro proposti, impegnandosi nella loro realizzazione e dimostrando spirito di appartenenza all'istituzione scolastica.

Un altro gruppo di alunni ha mostrato un impegno sufficientemente adeguato pur se non sempre continuo e talvolta troppo finalizzato alle verifiche.

Infine qualche alunno ha dimostrato un impegno incostante che, insieme ad una frequenza talvolta discontinua e strategica ed a un metodo di studio non sempre adeguato, ha portato a dei risultati ad oggi non completamente sufficienti.

Una studentessa ha conseguito la certificazione Advanced (livello C1 del QCER), alcuni studenti hanno conseguito la certificazione FCE (livello B2 del QCER), altri il PET (livello B1 del QCER).

Una parte della classe ha conseguito livelli di profitto buoni, ottimi, talvolta eccellenti; una parte molto minoritaria presenta ancora una certa difficoltà nell'espressione scritta ed orale dovuta ad alcune lacune pregresse non del tutto colmate ed ad una capacità di organizzazione dello studio non sempre adeguata, come ho precedentemente evidenziato.

Per il programma dettagliato vedere allegato.

La docente

Antonella Finucci



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



einaudiceccherelli.edu.it

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

A.S. 2022/2023

MATERIA	Italiano
CLASSE	5ctur
DOCENTE	Mariagloria Creatini
MONTE ORARIO SETTIMANALE	quattro
LIBRI DI TESTO	Le occasioni della letteratura 3, dall'età postunitaria ai giorni nostri, di G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, Paravia.

N° E TITOLO MODULO O UNITA' DIDATTICA	ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI
1 La cultura del positivismo; Naturalismo e Verismo.	Il Positivismo e il trionfo della scienza: Auguste Comte e la legge dei tre stadi; le differenze tra Naturalismo e Verismo; Emile Zola e il ciclo dei Rougon Macquart: da "L'Assommoir" lettura di Gervasia all'Assommoir. La formazione culturale di G.Verga e la svolta verista; da "Vita dei campi" lettura della novella "Rosso Malpelo"; da "Novelle rusticane" lettura de "La roba"; trama e temi de "I Malavoglia" con lettura del capitolo: "Il ritorno e l'addio del giovane 'Ntoni"; "Mastro don Gesualdo", temi e struttura con particolare riferimento al capitolo finale "La morte di Gesualdo".	Saper distinguere la nuova sensibilità che si afferma a partire dal tardo Ottocento; riconoscere il contesto politico e culturale espressione delle nuove correnti letterarie in Europa (Italia e Francia) e saper inquadrare nel nuovo panorama la personalità e le opere degli autori analizzati.
2 Il Decadentismo; i poeti maledetti; L'Estetismo in Gabriele D'Annunzio e il Simbolismo in Giovanni Pascoli.	Il Decadentismo come espressione di una nuova sensibilità; differenze con il Positivismo. "I fiori del male" di Baudelaire come nuova espressione poetica; analisi de "L'Albatro". La ricerca della bellezza nell'opera di G.D'Annunzio: vita e formazione culturale; le tre fasi artistico/poetiche: estetismo, superomismo e panismo. La ricerca dell'affermazione del "superuomo": analisi della struttura e dei temi del romanzo "Il piacere" con riferimento alla	Conoscere la nuova sensibilità poetica prodotta dalla civiltà del Decadentismo e riuscire ad inquadrarne le personalità dei più importanti poeti riuscendo ad operare collegamenti tra le diverse esperienze europee.



		figura dell'inetto; cenni ai romanzi "Il trionfo della morte" e "Le vergini delle rocce"; il raggiungimento del "panismo" attraverso le poesie dell'Alcyone "La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto". Il Fanciullino e il Nido in G: pascoli, il simbolismo in Myricae attraverso i testi: "Lavandare", "X Agosto", "L'Assiuolo", "Temporale"; il superamento del frammentismo stilistico ne "I canti di Castelvecchio" con analisi della poesia "Il gelsomino notturno".	
3	La rottura con la tradizione: il Futurismo.	Il ruolo delle avanguardie all'inizio del nuovo secolo; il Manifesto futurista di Marinetti con lettura e analisi dei punti più importanti; esempio di rivoluzione poetica ne "Il bombardamento di Adrianopoli"; Il Crepuscolarismo come anticipazione della nuova stagione poetica novecentesca.	Comprendere il contesto politico alla vigilia della prima guerra mondiale e saper decifrare la nuova stagione poetica inserita nella cultura promossa dal regime fascista.
4	Il romanzo europeo del primo Novecento: Pirandello e Svevo.	La rivoluzione del "tempo" e dello "spazio", il tempo soggettivo in Bergson, la scoperta della psicoanalisi con Freud; il relativismo come nuova visione della realtà; la crisi dell'individuo nell'opera di Pirandello: la vita e la forma, la maschera e il doppio, la maschera nuda; differenza tra comico e umoristico con lettura del brano "La vecchia imbellettata" tratto da "Il saggio sull'umorismo"; i romanzi dell'umorismo: contenuto e temi de "Il fu Mattia Pascal" e "Uno nessuno e centomila" con particolare riferimento all'ultimo capitolo del romanzo "La vita non conclude"; le novelle di Pirandello: lettura e analisi de "Il treno ha fischiato". La formazione di Italo Svevo tra lavoro e scrittura; le prime prove letterarie: il tema dell'inefficienza nei romanzi "Una vita" e "Senilità"; "la coscienza di Zenò" e l'applicazione della psicoanalisi freudiana come cura alla nevrosi; lettura dei capitoli: Il fumo; La morte del padre; Psicoanalisi.	Comprendere la rivoluzione tecnico/narrativa del romanzo europeo individuandone il soggettivismo come forma espressiva dominante attraverso le opere dei grandi romanzieri italiani.
5	La grande stagione poetica novecentesca tra sperimentalismo ed ermetismo.	Giuseppe Ungaretti: lo sperimentalismo stilistico e il valore della parola "pura"; la vita e la formazione culturale; l'interventismo e l'esperienza della guerra; da "L'Allegria" analisi dei testi: "San Martino del Carso", "Veglia", "Mattina", "Soldati", "I fiumi". Eugenio Montale e la prima stagione poetica in "Ossi	Inquadrare la poesia del primo Novecento come espressione dello sperimentalismo futurista fino a cogliere il messaggio poetico prodotto dall'esperienza



		di seppia”: analisi delle poesie “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato” (il correlativo oggettivo); il silenzio poetico di fronte alla guerra attraverso l’analisi del testo di Montale “Non chiederci la parola” e il testo di Quasimodo “Alle fronde dei salici”; un esempio di ermetismo puro: “Ed è subito sera” (Quasimodo).	dell’Ermetismo e saper cogliere la produzione dei più importanti poeti italiani di questi anni e la loro “chiusura” di fronte alle due grandi guerre.
--	--	--	---

METODOLOGIE E ATTIVITA’ DIDATTICHE SVOLTE

In classe è stata adottata principalmente la lezione frontale; gli studenti hanno privilegiato il metodo della rielaborazione della spiegazione dell’insegnante attraverso appunti presi spontaneamente.

.

STRUMENTI DIDATTICI

Durante tutto l’anno scolastico è stato usato il libro di testo in adozione.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche orali svolte in itinere sono state effettuate principalmente alla fine di due o più argomenti modulari; la valutazione di tali verifiche ha tenuto conto della capacità dello studente di inquadrare l’autore analizzato nel contesto storico culturale di appartenenza, di saper cogliere il messaggio dell’autore attraverso il testo analizzato ,di saper operare collegamenti tra i vari autori o correnti analizzate e di esprimersi attraverso un lessico soddisfacente e una sintassi corretta. Per le verifiche scritte sono state assegnate le tipologie dell’esame di stato (analisi di un testo narrativo o poetico, elaborazione di un testo argomentativo, produzione critico/espositiva) e valutate attraverso apposita griglia.

.



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

Le principali difficoltà della classe, da un punto di vista generale, sono emerse soprattutto nella produzione scritta nella quale molti studenti hanno faticato a raggiungere risultati soddisfacenti nello svolgimento delle prove assegnate, dimostrando spesso scarsa capacità di argomentazione e approfondimento. Alcuni studenti hanno cercato di colmare queste lacune attraverso un impegno costante del lavoro extrascolastico come letture e comprensioni di testi , tuttavia il rendimento generale della classe rimane eterogeneo.

Per l'orale la classe ha sempre cercato di rispettare la scansione programmatica delle interrogazioni; permangono tuttavia differenze nel raggiungimento degli obiettivi prefissati dovute, in molti casi, non tanto a carenze pregresse quanto ad uno scarso impegno di studio da parte di alcuni studenti o ad una scarsa attenzione durante le spiegazioni. La classe si attesta quindi su un livello mediamente sufficiente e più che sufficiente/buono in alcuni casi.

La docente

Mariagloria Creatini



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

A.S. 2022/2023

MATERIA	Storia
CLASSE	5ctur
DOCENTE	Mariagloria Creatini
MONTE ORARIO SETTIMANALE	due
LIBRI DI TESTO	Storia Magazine, vol.3a e 3b, M.Palazzo, M.Bergese, A.Rossi, Ed. La Scuola.

N° E TITOLO MODULO O UNITA' DIDATTICA	ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI
1 L'età giolittiana	I caratteri generali dell'età giolittiana; la questione meridionale; i cattolici nella vita politica italiana; il doppio volto di Giolitti: il riformismo; la politica coloniale di Giolitti: la conquista della Libia. il 1914 e la fine dell'età giolittiana.	Saper cogliere il cambiamento della società italiana tra Ottocento e Novecento inquadrando il nuovo processo industriale e il colonialismo come impulsi verso la competizione imperialista.
2 La Prima Guerra Mondiale; la rivoluzione russa e il primo dopoguerra.	Le cause e lo scoppio della Prima Guerra mondiale; le alleanze; neutralismo e interventismo; l'ingresso dell'Italia in guerra; le fasi della guerra; la guerra di trincea: posizione e logoramento. La fine delle ostilità e i trattati di pace. La rivoluzione russa e il ritorno di Lenin: le tesi d'aprile; i soviet. Il primo dopoguerra in Italia: il biennio rosso.	Saper operare i collegamenti che permettano di conoscere la situazione dell'Europa nella Prima Guerra Mondiale e alla sua conclusione; conoscere la situazione economico -politica dell'Italia nel biennio 1919/21 in relazione alla situazione della Russia.
3 L'Italia tra le due guerre e la crisi del '29 in America.	La marcia su Roma e l'ascesa di Mussolini; dalla fase legalitaria alla dittatura: le elezioni del '24, il delitto Matteotti e la Secessione dell'Aventino; le fascistissime; l'Italia "fascista": squadristo e marcia; propaganda	Saper cogliere la differenza tra stato legalitario, autoritario e dittatoriale. Conoscere la scalata e l'affermazione del regime

		e consenso; la politica estera di Mussolini (il colonialismo) e la politica interna; le leggi razziali. La crisi del '29 in America: una società globalizzata; l'isolazionismo americano e la lotta all'anarchismo: il caso di Sacco e Vanzetti. Il crollo della borsa di Wall Street; Roosevelt e la ricostruzione: verso il "welfare state".	fascista attraverso le elezioni; riflettere sui concetti di propaganda e consenso e sulla massificazione della società sotto Mussolini. Acquisire consapevolezza del concetto di isolazionismo americano per inquadrare la crisi economica che porta al crollo della Borsa.
4	La Germania tra le due guerre: il nazismo.	La formazione culturale e politica di Hitler; il putsch di Monaco. I principi ideologici contenuti nel "Mein Kampf"; esaltazione e supremazia della razza ariana; verso il Terzo Reich: la costituzione delle SS, SA e della Gestapo. La costruzione dello stato totalitario, la "notte dei lunghi coltelli". La persecuzione degli ebrei: le leggi di Norimberga, la notte dei cristalli, lo sterminio degli ebrei come "soluzione finale", i campi di sterminio. Cenni alla guerra civile spagnola: l'avvicinamento Hitler-Mussolini.	Riflettere sulle caratteristiche dello Stato dittatoriale operando collegamenti tra la politica di Hitler e quella di Mussolini; alla luce degli approfondimenti di educazione civica saper analizzare i concetti di deportazione e sterminio.
5	La seconda guerra mondiale e la Resistenza.	La vigilia della guerra: il Patto d'Acciaio e il patto Molotov Ribbentrop; la Germania e l'attacco alla Polonia; dalla "drole de guerre" all'invasione della Francia: la guerra lampo. Il Patto d'Acciaio: l'Italia dalla non belligeranza all'ingresso in guerra nel 1940. La battaglia d'Inghilterra. L'attacco giapponese agli Usa: Pearl Harbour; la guerra nel Pacifico. Lo sbarco alleato in Italia; la liberazione di Mussolini e la costituzione della Repubblica di Salò; l'avanzata degli alleati. La formazione delle prime bande partigiane; la costituzione del CLN; la svolta di Salerno e Palmiro Togliatti; i successi partigiani e la liberazione dell'Italia. Cenni agli eccidi delle Fosse Ardeatine, Marzabotto e Sant'Anna di Stazzema. Cenni alle foibe e all'esodo istriano – dalmata (ed. civica). L'olocausto nucleare: la bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki.	Conoscere le fasi principali nello svolgimento della seconda guerra mondiale e riflettere sull'importanza della Resistenza e sul ruolo determinante che questa ancora oggi occupa nel panorama politico e culturale italiano.
6	Gli anni difficili del dopoguerra	Dalla liberazione dell'Italia alla scelta del nuovo governo; il referendum popolare e la nascita della Repubblica; l'Assemblea	Padroneggiare la conoscenza degli eventi storici che hanno portato

	Costituente e la Costituzione. Il Processo di Norimberga. Gli aiuti economici dagli USA: il Piano Marshall. Cenni alla guerra fredda.	alla nascita della Repubblica e conoscere i principi fondamentali sui quali si basa la Costituzione.
--	--	--

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Durante l'intero anno scolastico la materia è stata affrontata attraverso la lezione frontale; la maggior parte degli studenti ha privilegiato il prendere appunti spontaneamente per rielaborare i contenuti.

STRUMENTI DIDATTICI

E' stato usato il libro di testo in adozione.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate sono state principalmente interrogazioni orali alla fine di un modulo o dopo alcune sezioni modulari; è stata anche somministrata una verifica scritta con risposte sia aperte che a scelta multipla; i criteri di valutazione e il conseguente voto sono stati fissati in decimi.

.BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

Per quanto riguarda la materia, quasi tutti gli studenti hanno privilegiato uno studio mnemonico delle informazioni rendendo spesso difficoltosa la capacità di operare collegamenti tra un argomento e l'altro. Le difficoltà maggiori si sono riscontrate durante la verifica scritta soprattutto nelle domande aperte dove è emersa scarsa capacità di argomentazione; anche all'orale, lo stesso studio mnemonico per alcuni si è dimostrato insoddisfacente quando legato e finalizzato esclusivamente al superamento dell'interrogazione. Nell'ultima parte dell'anno si è cercato di mettere in grado gli studenti di operare il più possibile collegamenti tra i vari argomenti affrontati anche in relazione ai nodi concettuali sui quali si basa l'Esame di Stato. Il livello generale della classe si attesta tra sufficiente e più che sufficiente.

La docente

Mariagloria Creatini



SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

A.S. 2022/2023

MATERIA	Religione Cattolica
CLASSE	5CTUR
DOCENTE	Enrica Canaccini
MONTE ORARIO SETTIMANALE	1 ora

N° E TITOLO MODULO O UNITA' DIDATTICA	ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI
1 L'etica della vita	<ul style="list-style-type: none"> -L'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile. -Le diverse scelte etiche. -La libertà e l'arbitrio, lo spontaneismo e la coscienza, il formalismo e la moralità. -La vita umana è inviolabile e sacra. -La riflessione della chiesa nella difesa della vita, di ogni vita. -La bioetica. -L'eutanasia. -La legge sul Testamento Biologico. -L'interruzione volontaria di gravidanza. -Mezzi e metodi anticoncezionali. -Le violenze sessuali-la prostituzione. 	<p>Considerare l'impegno morale come realizzazione piena di se stessi.</p> <p>Avere un'informazione generale sui termini e sui concetti chiave dell'etica.</p> <p>Orientarsi in senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee.</p> <p>Comprendere che il rispetto della vita fisica delle persone è alla base di tutti i sistemi legislativi che riconoscono fra i loro principi ispiratori l'esistenza dei diritti umani.</p> <p>Comprendere le ragioni del rispetto, della difesa e della conservazione della vita umana.</p> <p>Conoscere le diverse posizioni delle varie religioni sui problemi etici.</p>
2 La responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri, il mondo	<ul style="list-style-type: none"> -I diritti fondamentali: all'uguaglianza, alla libertà, all'istruzione, al lavoro e alla salute. -La non violenza e l'obiezione di coscienza. -Il volontariato: "progetto di sensibilizzazione alla donazione del sangue" e "doposcuola cittadino". - I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile. -L'agenda 2030. -Il cambiamento climatico (il calcolatore dell'impronta ecologica-wwf) 	<p>Far riflettere gli studenti sull'importanza dei diritti umani.</p> <p>Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>Comprendere le funzioni della Corte Europea dei diritti umani</p> <p>Conoscere alcune delle forme di impegno</p>



		<p>-Partecipazione al Meeting sui diritti umani: La guerra e le guerre. -Le parole d'odio. La violenza di genere. L'omotransfobia.</p>	<p>contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà. Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la convivialità delle differenze, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.</p>
3	La Shoah e la Memoria	<p>-L'antisemitismo ieri e oggi. -Il razzismo. -La tragedia della Shoah e l'importanza della Memoria. -Il Fascismo. Le leggi razziali naziste e fasciste. -La Resistenza in Italia. I sette fratelli Cervi. -L'Olocausto Italiano. Le Foibe. L'Esodo istriano-dalmata. -Partecipazione al Meeting del Giorno della Memoria a Firenze, organizzato dalla Regione Toscana in diretta streaming.</p>	<p>Riconoscere l'assurdità e la pericolosità degli atteggiamenti antisemiti presenti nelle nostre società. Conoscere gli avvenimenti storici che hanno portato alla persecuzione degli Ebrei. Eliminare, anche nel linguaggio quotidiano, tutti quegli elementi che denotano pregiudizi e non rispetto nei confronti dell'altro. L'uso degli stereotipi. Riuscire a comprendere e rispettare, in nome della solidarietà e della tolleranza, le diverse posizioni che persone e popoli assumono in materia etica e religiosa. Ricostruire l'opposizione al nazismo e al fascismo in Italia, dal 1943 al 1945. Il giorno del Ricordo.</p>

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

I metodi di insegnamento privilegiati sono stati quelli esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si è cercato di stimolare e di coinvolgere gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche di insegnamento sono state: power point, brainstorming, test, brevi lezioni frontali, risposte personali o di gruppo a domande orali, lettura e commento di libri e documenti, testi di canzoni, poesie, esposizione critica delle idee, visione ed analisi di film e documentari, incontri con esperti, conferenze in presenza e online.



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



STRUMENTI DIDATTICI

Gli strumenti didattici utili al processo di insegnamento-apprendimento sono stati i seguenti: lavagna multimediale, piattaforma on-line, lettura di testi, fotocopie, audiovisivi, schede di integrazione e approfondimento, presentazioni in power point.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata fatta con modalità differenziate tenendo presente la classe, la difficoltà degli argomenti e il processo di insegnamento attuato. In particolare sono stati usati i seguenti strumenti di verifica: interventi spontanei di chiarimento, dibattiti orali, questionari, ricerche individuali e di gruppo, elaborati scritti, collegamenti interdisciplinari.

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno mantenuto un interesse e un impegno sempre costanti, nei confronti della disciplina, che hanno consentito loro di poter lavorare in modo sereno e proficuo, nonostante le difficoltà oggettive legate all'unica ora settimanale di lezione e per brevi periodi, alle videolezioni. Il loro comportamento è stato vivace, ma corretto e sono riusciti a stabilire un buon rapporto di stima e di collaborazione con l'insegnante.

Gli alunni nel complesso hanno seguito con spirito di confronto e di critica costruttiva tutte le tematiche proposte sia quelle di carattere storico-religioso, sia quelle etico-esistenziale, vivacizzando il dialogo educativo con interventi opportuni e osservazioni degne di nota, frutto di intelligenti rielaborazioni personali. Nella scelta degli argomenti affrontati nel corrente anno scolastico si è cercato di tener conto degli interessi degli studenti stessi, supponendo in tal modo maggior impegno e coinvolgimento. Lo svolgimento del programma è stato regolare. I risultati formativi sono nel complesso soddisfacenti.

La docente

Prof.ssa Enrica Canaccini



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599
Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001
E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Cod. fisc.: **01002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



einaudiceccherelli.edu.it

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

A.S. 2022/2023

MATERIA	ARTE E TERRITORIO
CLASSE	5 CTUR
DOCENTE	PINTACUDA BERNADETTE RITA
MONTE ORARIO SETTIMANALE	2ore
LIBRI DI TESTO	Dossier Arte - Vol. 2 - Dal Quattrocento al Rococò – Giunti T.V.P. editori Dossier Arte- Vol. 3 - Dal Neoclassicismo ai nostri giorni – Giunti T.V.P. editori

N° E TITOLO MODULO O UNITA' DIDATTICA	ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI
<u>Il Secondo Rinascimento</u>	- Ripasso e raccordo dei caratteri generali di questo periodo storico-artistico a conclusione del programma della classe quarta: Leonardo Michelangelo Raffaello	CONOSCENZE Conoscere le caratteristiche fondamentali dei singoli artisti e periodi artistici trattati.
<u>Il Colorismo Veneto</u>	Tiziano e Giorgione	COMPETENZE 6. Saper inquadrare storicamente le opere d'arte proposte in seguito al riconoscimento delle loro peculiari caratteristiche. 7. Sviluppare una capacità di "lettura", possibilmente anche critica, dell'opera d'arte.
<u>Barocco e Rococò</u>	Cenni sintetici Caravaggio Bernini Borromini	8. Saper realizzare opportuni collegamenti e confronti fra autori differenti.
<u>Il Neoclassicismo</u>	- Caratteri generali: cenni sintetici - La scultura: Antonio Canova - La pittura: Jacques-Louis David e J.A.D. Ingres	9. Saper utilizzare la terminologia specifica della disciplina in modo appropriato.
<u>Il Romanticismo</u>	- In Francia: Théodore Gericault Eugene Delacroix	



	<ul style="list-style-type: none"> - In Italia: Hayez - In Spagna: Goya - In Germania: Friedrich 	
<u>Il Realismo</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali - Courbet - Daumier - Millet 	
<u>I Macchiaioli</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali - Fattori -Telemaco Signorini 	
<u>L'Impressionismo</u>	<ul style="list-style-type: none"> - La storia ed i principali esponenti - Caratteri generali - Manet - Monet - Degas - Renoir 	
<u>Il Postimpressionismo</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali - Cezanne - Gauguin - Van Gogh - Toulouse Lautrec 	
<u>la Belle Epoque</u> <u>- le Avanguardie</u> <u>-l'Arte fra le due</u> <u>Guerre</u> <u>Cubismo e Futurismo</u>	<p>Caratteri generali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Klimt - Munch -Picasso -Boccioni 	
<u>Elenco opere viste e analizzate a lezione</u>	<p>Per il Neoclassicismo:</p> <p>“Amore e Psiche” di Canova “Le Tre Grazie” di Canova Il monumento funebre a Maria Cristina D’Austria di Canova “Giuramento degli Orazi” di David “Marat assassinato” di David “Napoleone” di David “La grande Odalisca” di Ingres “Napoleone” di Ingres</p> <p>Per il Romanticismo:</p> <p>“Il Volo delle Streghe” di Goya “Saturno che divora i suoi figli” di Goya “Fucilazione del 3 maggio 1814” di Goya “Zattera della Medusa” di Gericault “Monomania dell’invidia” di Gericault “La libertà guida il popolo” di Delacroix “Abbazia nel Querceto” di Friedrich “Il Viandante” di Friedrich “Pioggia, Vapore e Velocità” di Turner</p> <p>Per il Realismo</p> <p>“Atelier del pittore” di Courbet “Funerale ad Ornans” di Courbet “Vagone di terza classe” di Daumier “Gargantua” di Daumier</p> <p>Per il Realismo in Italia:</p>	



	<p>“La Rotonda Palmieri” di Fattori “L'alzaia” di Telemaco Signorini</p> <p>Per l'Impressionismo: “Impressione sole nascente” di Monet “Cattedrale di Rouen” di Monet “Ninfee” di Monet “La colazione sull'erba” di Manet “Olympia” di Manet “Bar al Moulin de la Galette” di Renoir “Colazione dei Canottieri” di Renoir “Lezione di danza” di Degas “L'assenzio” di Degas</p> <p>Per il Postimpressionismo: “La toilette” di Toulouse Lautrec “Moulin rouge” di Toulouse Lautrec “Le grandi bagnanti” di Cezanne “Montaigne San Victoire” di Cezanne “I mangiatori di patate” di Van Gogh “Notte stellata” di Van Gogh “La camera da letto” di Van Gogh “Iris” di Van Gogh “La bambina malata” di Munch “Urlo” di Munch “Le tre età della donna” di Klimt “Il bacio e l'abbraccio” di Klimt “Guernica” di Picasso “La città che sale” di Boccioni</p>	
--	---	--

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

- Agli studenti sono state illustrate le finalità e gli obiettivi disciplinari, i contenuti della programmazione.
- Le lezioni frontali sono state condotte avvalendosi di eventuali immagini aggiuntive o appunti postati su Classroom dall'insegnante.
- Al termine di ogni modulo di lavoro è stata effettuata almeno una verifica, utilizzando prevalentemente la forma del colloquio orale.

STRUMENTI DIDATTICI

Sono stati usati in prevalenza i due libri di testo, ma anche sussidi audiovisivi e multimediali.

STRUMENTI AUSILIARI

Sito: www.didatticarte.it

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico sono state effettuate prevalentemente verifiche orali nel Primo Quadrimestre, mentre nel Secondo Quadrimestre sono state effettuate una verifica scritta e



colloqui di raccordo (verifiche *in itinere*) soggetti a valutazione per rendere partecipi e attivi ragazzi in vista dell'Esame di Stato.

- La valutazione di tutte le verifiche orali è avvenuta mediante l'utilizzo della griglia opportunamente predisposta e approvata dal Consiglio di Classe presente nel PTOF dell'Istituto consultabile sulla home page della scuola; tale scheda, nel corso dei colloqui orali, è stata più volte posta all'attenzione degli studenti. La stessa si allega a detto documento.

Le verifiche scritte sono valutate per tale disciplina tenendo conto della scheda di valutazione approvata in sede dipartimentale.

- In tutte le prove di verifica, sia scritte che orali, nel caso in cui venisse richiesta la lettura di singole opere d'arte, è sempre stata fornita agli studenti un'immagine a colori dell'opera oggetto di analisi, spesso proiettata sulla LIM di classe o recuperata nel libro di Testo. Nel caso di prove scritte si è sempre provveduto a stampare un'immagine in bianco e nero per ogni singolo studente.

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

Con gli alunni della classe 5 C tur ho lavorato per due anni in continuità instaurando un rapporto positivo;. La classe è suddivisa in gruppi; vi è un gruppo che ha sempre mostrato interesse e partecipato attivamente, un altro gruppo mostra un interesse "ondivago" scegliendo di studiare limitatamente alle verifiche. Nei due anni precedenti a quest'ultimo abbiamo vissuto L'EMERGENZA COVID che ha rallentato la programmazione; quest'anno si è cercato di fare il possibile per recuperare il fatto che la classe fosse indietro di circa un anno causa DAD e a causa della mia volontà di approfondire la lettura iconografica delle opere analizzate, motivo per cui ho iniziato l'anno con la trattazione dei contenuti del secondo volume e via via cercando di recuperare il ritardo sulla programmazione che comunque non tratterà di tutti gli argomenti del testo, ma sono stati scelti segmenti temporali, cercando di offrire agli alunni una base sufficientemente chiara che permetta loro di ricercare autonomamente e colmare argomenti non trattati, preferendo costruire solide basi di apprendimento piuttosto che terminare il programma.

La classe si è, tendenzialmente, contraddistinta per un impegno sufficiente ed un interesse più che sufficiente; vi sono in questa classe alunni che eccellono nella disciplina specifica, che dimostrano un'ottima preparazione. Nel complesso la classe ha raggiunto una preparazione che oscilla da livelli sufficienti a buono.

Il docente

Prof.ssa Bernadette Rita Pintacuda



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
L. EINAUDI – A. CECCHERELLI**

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599

Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001

E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT

Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



einaudiceccherelli.edu.it

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Matematica

Classe: 5CTUR

A.S. 2022/2023

DOCENTE: Marco Fosco

MONTE ORARIO SETTIMANALE: 3 ore

LIBRO DI TESTO: Nuova Matematica a colori 5 - Leonardo Sasso - Petrini

1° MODULO	
Ripasso dello studio del grafico di funzioni di unvariabile reale, integrali definiti e indefiniti	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI/MODULI
<ul style="list-style-type: none">- Saper determinare intervalli di monotonìa, massimi e minimi relativi di funzioni razionali intere e fratte;- saper studiare e rappresentare il grafico di funzioni razionali intere e fratte- saper calcolare l'integrale indefinito e definito di funzioni (con particolare riferimento a funzioni razionali intere)- saper calcolare l'area di regioni di piano delimitate da curve	<ul style="list-style-type: none">- Ripasso sulle funzioni di una variabile reale, dominio, intersezione con gli assi, segno, limiti e asintoti di funzioni;- derivate di funzioni, ricerca degli intervalli di monotonìa e degli estremi relativi con l'uso di derivate prime;- rappresentazione del grafico di funzioni (con particolare riferimento a funzioni razionali)- Integrali indefiniti e definiti e applicazione per il calcolo di aree

2° MODULO	
Introduzione alla ricerca operativa	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI/MODULI
<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare modelli matematici per risolvere problemi di scelta di vario tipo.- Acquisire la capacità di costruire il modello matematico di un problema di scelta economica.- Saper risolvere problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati in una o due variabili.	<ul style="list-style-type: none">- Ricerca Operativa- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati- Il problema delle scorte

3° MODULO	
Funzioni di due variabili	
OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI/MODULI
<ul style="list-style-type: none">- Comprendere il concetto di funzione in una e più variabili,	<ul style="list-style-type: none">- Disequazioni in due variabili- Geometria cartesiana dello spazio

<ul style="list-style-type: none"> - Determinare e rappresentare il dominio di funzioni di più variabili, - Rappresentare graficamente funzioni in due variabili attraverso le curve di livello, - Saper ricercare massimi e minimi liberi e vincolati per funzioni di due variabili, - Utilizzare modelli matematici per risolvere problemi di scelta di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni in due variabili - Derivate parziali - Hessiano di una funzione - Massimi e minimi di funzioni di due variabili
---	---

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Lezioni frontali, lezioni partecipate, lezioni a distanza, esercitazioni. Il recupero delle carenze è avvenuto in itinere.

STRUMENTI DIDATTICI

10. Libro di testo, calcolatrice, LIM, computer, piattaforma Classroom, Google Meet.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

11. Verifiche tradizionali scritte e orali, sondaggi orali. La valutazione è avvenute mediante l'uso della griglia di valutazione approvata in Dipartimento.

12.

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

13.

Durante l'intero anno scolastico, l'interesse e la partecipazione alle lezioni in aula da parte della classe è stata mediamente sufficiente. Un ristretto gruppo di alunni ha mostrato una partecipazione sempre attiva e propositiva in tutte le attività. Nel corso dell'anno i è reso necessario consolidare e ripassare contenuti degli anni precedenti, in particolare relativamente ai periodi in cui le attività didattiche si sono svolte a distanza o parzialmente a distanza; ciò non ha permesso di trattare approfonditamente tutti gli argomenti previsti, pur essendo la programmazione svolta in linea con la pianificazione iniziale.

14.

In generale la preparazione finale degli alunni risulta mediamente più che sufficiente; si registrano alcuni casi di alunni dotati di buona attitudine per la materia e di discrete capacità intuitive che hanno consentito loro di raggiungere un soddisfacente livello di preparazione. Di contro, un gruppo di allievi ha risentito o della carente preparazione iniziale o della scarsa propensione per la matematica o di difficoltà conseguenti alle attività didattiche svolte a distanza negli anni precedenti e la preparazione finale di questi risulta quindi frammentaria e superficiale. In virtù di queste considerazioni il livello medio della classe risulta soddisfacente e quasi tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi disciplinari in elenco.

Il Docente
Marco Fosco

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

A.S. 2022/2023

MATERIA	FRANCESE
CLASSE	5CTUR
DOCENTE	MARTINA BALDACCI
MONTE ORARIO SETTIMANALE	TRE
LIBRI DI TESTO	<i>Objectif tourisme</i>, L. Parodi, M. Vallacco, Juvenilia Scuola

N° E TITOLO MODULO UNITA' DIDATTICA	ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI
1 Unité 8 Présenter un hôtel Unité 9 Travailler à la reception	Ripasso di strutture grammaticali già studiate. Ripasso e consolidamento del programma dell'anno precedente con particolare riferimento alla corrispondenza turistica e ai programmi di viaggio (unités 8-9).	Approfondire la microlingua relativa al turismo e sviluppare le relative competenze linguistiche e operative allo scopo di operare adeguatamente nei diversi contesti: -Presentare strutture ricettive di varia tipologia
2 Unité 11 Le travail en agence Unité 12 Itinéraires touristiques	Présenter une agence Rédiger un itinéraire touristique	- Presentare un'agenzia di viaggi -Proporre un itinerario turistico - Redigere diverse tipologie di lettere e documenti di carattere professionale. Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse turistico.
3 Géographie touristique : La France a) Paris	Le territoire de la France La France politique Présenter une ville La ville de Paris Quelques musées parisiens: <i>Louvre, Orsay</i>	Approfondire la microlingua relativa al turismo e sviluppare le relative competenze linguistiche allo scopo di operare adeguatamente nei diversi contesti: Presentare una regione Presentare una città d'arte, descrivere edifici e monumenti;

4	Dossier 4 – Les produits touristiques classiques	Les croisières Le tourisme gourmand Le tourisme sportif Le tourisme de montagne	Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base della microlingua turistica. Presentare una località balneare o di montagna.
5	Dossier 5 – Les produits touristiques tendance	Le tourisme vert Ecotourisme Le tourisme de mémoire	Presentare una struttura alberghiera nelle sue possibili tipologie: centro agriturismo o di interesse naturale con particolare attenzione all'ecoturismo.

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Sono state adottate le seguenti metodologie e attività didattiche: lezioni frontali, lezioni partecipate, ascolto e produzione di dialoghi in situazione, lettura e comprensione scritta, attività individuali e in coppia, la classe rovesciata su approfondimenti di Parigi, interventi di recupero e di potenziamento.

STRUMENTI DIDATTICI

È stato usato in prevalenza il libro di testo, ma anche fotocopie integrative fornite dall'insegnante, sussidi audiovisivi e multimediali come video lezioni, Google Classroom, libro digitale, documenti autentici.

Testo adottato: *Objectif tourisme*, L. Parodi, M. Vallacco, Juvenilia Scuola.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico, sono state somministrate verifiche di tipo formativo in itinere e verifiche sommative al termine dei vari moduli. Le verifiche scritte si sono svolte sotto forma di prove strutturate, semi strutturate, quesiti a risposta aperta.

Nel valutare, si è tenuto conto dell'attenzione, dell'impegno e del progresso dimostrato dall'allievo.

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

La classe, conosciuta questo anno scolastico, si presenta inizialmente con lacune pregresse, che vengono colmate con lezioni strategiche sulle principali regole di grammatica e sui paradigmi verbali. Gli studenti non si mostrano sempre attenti, partecipi e costanti nello studio. All'interno della classe è possibile identificare un numero esiguo di alunni che hanno mostrato interesse per la disciplina ed impegno durante l'anno. La restante parte della classe è costituita da alunni che hanno mostrato un impegno essenzialmente finalizzato allo svolgimento di verifiche sommative,

risultando lo studio individuale spesso superficiale o inadeguato.

La didattica è stata portata avanti con difficoltà a causa della scarsa partecipazione degli studenti al dialogo educativo durante le lezioni. In fase di uscita, gli obiettivi minimi programmati nel piano di lavoro annuale risultano raggiunti da tutta la classe. In alcuni casi si è manifestato uno scarso senso di responsabilità, in particolare con il verificarsi di assenze strategiche in corrispondenza di verifiche programmate.

La docente

Martina Baldacci

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

A.S. 2022/2023

MATERIA	Lingua e Civiltà Tedesca
CLASSE	5 C TUR
DOCENTE	Anna Ligioni
MONTE ORARIO SETTIMANALE	3
LIBRI DI TESTO	“ Reisekultur Neu” Medaglia - Werner Ed. Poseidonia Scuola

N° E TITOLO MODULO O UNITA' DIDATTICA	ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE	OBIETTIVI DISCIPLINARI
1 Hotels	<ul style="list-style-type: none"> - Hotel buchen - Hotel in der Stadt - Hotel oder Pension - Hotel am Meer - Barrierefreies Hotel Belvedere (Agenda 2030) - Die Aufgaben des Hoteldirektors - Redemittel und Sprachliche Situationen 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere descrizioni di alberghi e pensioni. - Fare e rispondere a domande per descrivere una struttura ricettiva. - Elaborare la brochure di un hotel. - Conoscere gli interventi a favore dell'accessibilità nel settore turistico. - Utilizzare in maniera appropriata il registro linguistico.
2 Korrespondenz Rezeption	<ul style="list-style-type: none"> - Bitte um Auskunft - Antwort auf Bitte um Auskunft - Das Angebot - Die Reservierung - Die Bestätigung der Reservierung - Stornierung der Reservierung - Redemittel und Sprachliche Situationen - Check-in / Check-out - Im Zimmer (lessico) - Redemittel und Sprachliche 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere richieste di offerta. - Redigere e-mail di offerta, di prenotazione, di conferma, di annullamento e di conferma annullamento. - Interagire oralmente per gestire situazioni comunicative inerenti a vari contesti situazionali. - Effettuare operazioni di Check-in e Check-out. - Descrivere le dotazioni di una camera d'albergo. - Conoscere e saper utilizzare il linguaggio del settore.

		Situationen	
3	Sozialkunde (Educazione civica)	<ul style="list-style-type: none"> - Die Europäische Union und ihre Verfassungsorgane (scheda) - UNESCO Welterbe (scheda) - Nachhaltigkeit im Hotel 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere fatti e avvenimenti significativi a livello socio-culturale, atti a promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza
4	Reiselust	<ul style="list-style-type: none"> - Pauschalreisen - Reiseveranstalter und Reisebüro - Die wichtigsten Sehenswürdigkeiten von Berlin und Rom. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e saper riferire il senso globale di un testo cogliendone gli aspetti geografici, turistici e i riferimenti storici più significativi. - Comprendere e utilizzare le tipologie testuali del linguaggio settoriale.
5	Geschichte	<ul style="list-style-type: none"> - Deutschland nach dem zweiten Weltkrieg. - Der Geburt der DDR, der BRD und die Berliner Mauer. - Die Wiedervereinigung 	<ul style="list-style-type: none"> - Relazionare su alcuni avvenimenti storici della Germania dalla divisione alla riunificazione.

METODOLOGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Il processo di apprendimento si è sviluppato principalmente mediante una metodologia di tipo induttivo e deduttivo incoraggiando l'indagine individuale sui testi e la ricostruzione del significato globale mediante delle conoscenze precedentemente acquisite. Tuttavia si è ritenuto necessario ricorrere più volte alla tradizionale lezione frontale per chiarire e approfondire le strutture morfosintattiche oggetto di studio. Sono state utilizzate attività fondate sul lavoro individuale, di coppia e di gruppo e su interventi di recupero in itinere allo scopo di facilitare l'apprendimento e l'uso appropriato delle strutture linguistiche.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo
- Fotocopie fornite dall'insegnante
- Sussidi audiovisivi

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte di tipo formativo e sommativo, prove strutturate e semistrutturate , quesiti a risposta aperta. Verifiche orali su contenuti proposti effettuate durante discussioni in classe.

Ai fini della valutazione finale si terrà conto oltre dell'effettivo profitto raggiunto dai singoli alunni, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione attiva alle lezioni e del comportamento che essi hanno mostrato durante tutto il corso dell'attività didattica.

Per i criteri di valutazione si rimanda alla tabella concordata collegialmente.

BREVE RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DIDATTICO DELLA CLASSE

L'attività didattica ha avuto come obiettivo quello di stimolare gli alunni a un confronto attivo e autonomo con i contenuti proposti al fine di sviluppare in essi le abilità di sintesi e di elaborazione personale dei mezzi espressivi .

La partecipazione e l'impegno non ha riguardato in ugual misura tutti gli alunni, si segnala infatti il caso di uno studente, il quale, nonostante le varie sollecitazioni dell'insegnante, ha mostrato fin dall'inizio dell'anno un atteggiamento passivo e disinteressato sia durante le attività in classe che nel lavoro a casa; soltanto nell'ultimo periodo del percorso scolastico si è reso più consapevole delle proprie carenze e dell'impegno che avrebbe dovuto mostrare per colmare le sue criticità. Premesso che lo studio di una lingua straniera presuppone un apprendimento graduale sia nell'uso appropriato del linguaggio che in quello delle sue strutture linguistiche, il profitto conseguito dall'alunno non risulta ancora soddisfacente.

Vi sono tuttavia studenti che hanno lavorato con interesse e responsabilità rispettando le consegne e partecipando in modo propositivo alle attività svolte in classe. L'acquisizione delle competenze linguistiche ha consentito loro di conseguire una discreta e in alcuni casi più che buona abilità produttiva sia scritta che orale. Altri invece a causa di un impegno frammentario e un metodo di studio prevalentemente mnemonico, sono riusciti ad ottenere un profitto sufficiente o appena sufficiente.

Il percorso didattico è stato svolto in conformità ai bisogni, agli interessi , ai ritmi di apprendimento degli alunni e ai tempi operativi a disposizione. Le iniziative formative a cui gli alunni hanno partecipato, hanno infatti determinato in parte, un rallentamento delle azioni didattiche previste nella programmazione iniziale. Il profitto della classe è da ritenersi mediamente soddisfacente.

Per il programma analitico vedere allegato.

La docente

Anna Ligioni

Testo Simulazione Prima prova

SIMULAZIONE 1° PROVA
22/03/23

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volschi, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolme³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accanto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire là durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolme: non ferito.

⁴ accanto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

Analisi e
interpretazione
di un TESTO
LETTERARIO

Le stirpi canore

Alcyone

Il poeta enumera i molteplici elementi della natura da cui prende vita la sua poesia, l'quale, a sua volta, quella natura generosa e multiforme imita ed esalta con la potenza creatrice della parola.

I miei carmi son prole
delle foreste,
altri dell'onde,
altri delle arene,
5 altri del Sole,
altri del vento Argeste.
Le mie parole
sono profonde
come le radici
10 terrene,
altre serene
come i firmamenti,
fervide come le vene
degli adolescenti,
15 ispide come i dumi,
confuse come i fumi
confusi,
nette come i cristalli
del monte,
20 tremule come le fronde
del pioppo,
tumide come le narici
dei cavalli
a galoppo,
25 labili come i profumi
diffusi,
vergini come i calici
appena schiusi,
notturne come le rugiade
30 dei cieli,
funebri come gli asfodeli
dell'Adè,
pieghevoli come i salici
dello stagno,
35 tenui come i teli
che fra due steli
tesse il ragno.

1 prole: figli.

4 arene: sabbia.

6 vento Argeste: vento dell'Ovest, portatore di bel tempo.

13 fervide: pulsanti.

15 dumi: arbusti spinosi.

18 nette: limpide, cristalline.

20 tremule: tremolanti.

22 tumide: carnose, turgide.

27 calici: dei fiori.

31-32 asfodeli dell'Adè: fiori pallidi, tii del regno dei morti.

di cui fa

irve

delle se-

canismo
alle poe-

usicalità
e lette.

erge dai

sorto di

emerge
da Car-

PALESTRA di SCRITTURA

COMPRENSIONE E ANALISI

- 1 Sintetizza il contenuto della lirica in circa 5 righe.
- 2 Qual è, secondo il poeta, l'origine dei suoi versi?
- 3 A quali aspetti della natura viene ricondotta la parola poetica?
- 4 Il testo si presenta come un'ossessiva ripetizione della medesima struttura. Qual è la figura retorica di cui si serve maggiormente d'Annunzio e quali effetti essa determina?
- 5 Concentrati ora sulla forma. Che tipo di lessico viene impiegato dal poeta? Attraverso quali strumenti egli riesce a ottenere l'effetto di una suggestiva musicalità?

INTERPRETAZIONE E COMMENTO

Svilupa il tuo commento sulla poesia proposta in un testo di circa 2 facciate di foglio protocollo rispondendo ad almeno due delle seguenti domande:

- Il componimento che hai letto può essere definito "metapoetico" in quanto parla di sé stesso: per quale ragione esso costituisce una sintesi della poetica dannunziana?
- In che modo questo testo si collega alla tradizione simbolista europea? Quali elementi originali aggiunge a essa?
- Quali analogie, sia di forma sia di contenuto, puoi rintracciare tra questa poesia ed altre che hai letto di d'Annunzio (per esempio, *La pioggia nel pineto*)?

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La fatica di leggere e il piacere della lettura

da un articolo di Annamaria Testa <https://nuovoutile.it/fatica-di-leggere/>

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un'attività del tutto innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano.

Comunicare è naturale. Come ricorda Tullio De Mauro, la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la condividiamo con le altre specie viventi, organismi unicellulari compresi.

Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni.

Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e a partire da questo deve ricostruire il senso della frase, e dell'intero testo.

Tutto in infinitesime frazioni di secondo, e senza pause.

È un'operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l'occhio si abitua a catturare non più le singole lettere, ma gruppi di lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l'intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tre le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa. [...]

Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c'è un abisso.

Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo bisognerebbe ... farsi un'altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio? In altre parole: che cosa compensa *davvero* la fatica di leggere? [...]

C'è, credo, un'unica cosa che può pienamente compensare l'innaturale fatica di leggere, ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un'idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo. [...]

Ma è un piacere difficile perfino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare [...] e impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l'unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l'hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco poi se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica di leggere. A loro, l'idea di regalare un po' del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un'idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore
- 1.2 Evidenzia la tesi dell'autore concernente la complessità del "leggere"
- 1.3 Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi
- 1.4 Evidenzia il ruolo che l'autore attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura
- 1.5 Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, utilizzando periodi brevi. Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?

2. Commento

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Griglia di valutazione tipologia A

Descrittore	Punteggio max	Livelli	Punteggio ottenuto
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	- Insufficiente 2 - Mediocre 4 - Quasi suff/Suff 6 - Discreto 8 - Buono/Ottimo 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	- Insufficiente 2 - Mediocre 4 - Quasi suff/Suff 6 - Discreto 8 - Buono/Ottimo 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	○ Insufficiente 2 ○ Mediocre 4 ○ Quasi suff/Suff 6 ○ Discreto 8 ○ Buono/Ottimo 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	○ Insufficiente 2 ○ Mediocre 4 ○ Quasi suff/Suff 6 ○ Discreto 8 ○ Buono/Ottimo 10	
		Totale voto	/40

TOTALE PUNTI...100

VOTO PRIMAPROVA .../20



Griglia di valutazione tipologia B

Descrittore	Punteggio max	Livelli	Punteggio ottenuto
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15	<input type="radio"/> Insufficiente 3 <input type="radio"/> Mediocre 6 <input type="radio"/> Quasi suff/Suff 9 <input type="radio"/> Discreto 12 <input type="radio"/> Buono/Ottimo 15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15	<input type="radio"/> Insufficiente 3 <input type="radio"/> Mediocre 6 <input type="radio"/> Quasi suff/Suff9 <input type="radio"/> Discreto 12 <input type="radio"/> Buono/Ottimo 15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	<input type="radio"/> Insufficiente 2 <input type="radio"/> Mediocre 4 <input type="radio"/> Quasi suff/Suff6 <input type="radio"/> Discreto 8 <input type="radio"/> Buono/Ottimo 10	
		Totale voto	/40

TOTALE PUNTI.. /100VOTO

PRIMA PROVA../20



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

L. EINAUDI – A. CECCHERELLI

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599

Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001

E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT

Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



<http://www.einaudiceccherelli.it>



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - Griglia di valutazione tipologia C

Descrittore	Punteggio max	Livelli	Punteggio ottenuto
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15	<input type="radio"/> Insufficiente 3 <input type="radio"/> Mediocre 6 <input type="radio"/> Quasi suff/Suff9 <input type="radio"/> Discreto 12 <input type="radio"/> Buono/Ottimo 15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	<input type="radio"/> Insufficiente 3 <input type="radio"/> Mediocre 6 <input type="radio"/> Quasi suff/Suff9 <input type="radio"/> Discreto 12 <input type="radio"/> Buono/Ottimo 15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	<input type="radio"/> Insufficiente 2 <input type="radio"/> Mediocre 4 <input type="radio"/> Quasi suff/Suff 6 <input type="radio"/> Discreto 8 <input type="radio"/> Buono/Ottimo 10	
		Totale voto	/40

TOTALE PUNTI ...

/100VOTO PRIMA PROVA.../20

Testo Simulazione seconda prova d'esame

Il candidato svolga la prima parte della prova e svolga due dei quesiti proposti nella seconda parte

Prima parte

L'azienda Zeta S.P.A. Operante nel settore dell'elettronica di consumo in occasione di una fiera campionaria intende approfittare per organizzare, negli stessi giorni della fiera, un evento per la formazione e l'aggiornamento dei propri dipendenti operanti in diverse sedi.



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

L. EINAUDI – A. CECCHERELLI

Agenzia Formativa Regione Toscana - Codice LI0599

Certificazione di sistema qualità DNV Business Assurance ISO 9001

E-mail: LIIS004009@istruzione.it; LIIS004009@PEC.ISTRUZIONE.IT

Cod. fisc.: **81002090496** Cod. meccanogr.: **LIIS004009**



La Zeta S.P.A. si rivolge quindi ad un TO specializzato nell'organizzazione di tali eventi e comunica le seguenti richieste:

Pacchetto turistico comprendente volo di linea andata e ritorno, transfer dall'aeroporto all'hotel e ritorno, hotel situato a non più di mezzo chilometro dalla fiera e dalla sala attrezzata usata per il corso di aggiornamento, prenotazione dei biglietti per la partecipazione alla fiera per ogni giorno di durata della stessa, arrangiamento HB per l'Hotel.

Si tenga presente che:

La durata del pacchetto deve comprendere n° 3 pernottamenti, i partecipanti previsti sono n° 40, la sala congressi attrezzata ha un costo di € 800,00; il TO dovrà ingaggiare anche due esperti delle materie richieste dalla Zeta.

Il candidato calcoli:

la quota di partecipazione al congresso per ogni dipendente
il prezzo complessivo del pacchetto

Sconda parte

1 La Zeta S.P.A. Chiede al TO di organizzare una escursione per i dipendenti in un vicino parco a tema, si calcoli il numero minimo di adesioni perché la cosa sia fattibile ad un prezzo a persona di massimo € 50, prezzo che comprenda il biglietto di entrata al parco ed un pranzo al sacco.

2 Il turismo congressuale rappresenta una realtà in crescita, si spieghi l'importanza che esso può avere per una destinazione e quali elementi devono caratterizzare tale destinazione perché possa sfruttare al meglio questa opportunità.

3 Un TO operante sulla Costa Etrusca intende inserire nel proprio catalogo un prodotto che diversifichi la sua offerta, presentare un piano che mostri

l'analisi SWOT

le leve di marketing che il TO intende utilizzare per il lancio del prodotto.

4 Il TO ALFA ha in catalogo una disponibilità residua per un prodotto di 45 pacchetti, riceve due proposte di acquisto da due diversi clienti:

15. 30 pacchetti con uno sconto del 20% in cui inserire un servizio dal costo unitario di € 10;

16. 40 pacchetti con uno sconto 25% che comporta un aumento di costi fissi di € 650.

Si calcoli quale delle due richieste è conveniente accettare.



ALLEGATI:GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato: _____ **Data:** ____ / ____ / ____

Classe: _____ **Sezione:** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	Comprensione completa e corretta	3	
	Comprensione non del tutto completa con qualche errore, ma sufficiente	2	
	Comprensione incompleta e/o molti errori	1	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline	Padronanza delle conoscenze completa	5-6	
	Padronanza delle conoscenze quasi completa, masufficiente	3-4	
	Padronanza delle conoscenze incompleta	1-2	
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette	7-8	
	Padronanza delle competenze quasi completa e/oelaborazione delle soluzioni non del tutto corrette	5-6	
	Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette	3-4	
	Padronanza delle competenze nulla e/o elaborazione delle soluzioni errate	1-2	
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico	3	
	Sufficiente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico	2	
	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con insufficiente utilizzo del linguaggio specifico	1	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____/20			



SIMULAZIONE COLLOQUIO

In data 12 maggio 2023 è stata svolta una simulazione del colloquio di esame che ha coinvolto alcuni degli allievi estratti a sorte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Descrittori	livelli	punti	punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	I	0,50-1	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	II	1,5-3,5	
	Ha acquisito e utilizza i metodi delle varie discipline in modo corretto e appropriato	III	4-4,5	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	IV	5-6	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	V	6,5-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	I	0,5-1	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	II	1,50-3,5	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	III	4-4,5	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	IV	5-5,5	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	V	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	I	0,5-1	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	II	1,5-3,5	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	III	4-4,5	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	IV	5-5,5	
	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	V	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	I	0,5	
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche settoriale, parzialmente adeguato	II	1	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	III	1,5	
	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico settoriale, vario e articolato	IV	2 – 2,5	
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	V	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	I	0,5	
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	II	1	
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	III	1,5	
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	IV	2-2,5	

